

ISOLA DELLE FEMMINE Consiglio Comunale 18/9/09 Interrogazioni. Croce Antonio Ato Idrico Associazione Protezione Civile Maggioli



GIORNALE DI SICILIA
MERCOLEDÌ 18 APRILE 2012

LA RIPRODUZIONE E LA UTILIZZAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE SONO

ISPETTORI AL LAVORO. Il boss Pietro Bruno avrebbe cercato di inquinare l'amministrazione

Isola, Comune a rischio mafia Al vaglio appalti e licenze

Agli atti ci sono due pentiti che parlano di mafia e politica, alcune concessioni edilizie sospette, una rete di parentele e un mafioso rampante.

Leopoldo Gargano

Due pentiti che parlano di mafia e politica, alcune concessioni edilizie sospette, una fitta rete di parentele e un mafioso rampante con tanti interessi nell'edilizia. Questi gli elementi che hanno convinto la prefettura a decidere «l'accesso» e inviare tre ispettori al Comune di Isola delle Femmine che rischia lo scioglimento per infiltrazioni mafiose. Un provvedimento che adesso molto probabilmente sarà adottato anche al Comune di Misilmeri, dove secondo l'accusa, il capo mandamento Francesco Lo Gerfo, faceva il bello e il cattivo tempo. Il «Lo Gerfo» di Isola delle Femmine si chiama Pietro Bruno, ed è stato arrestato lo scorso anno in Addiopizzo 5. Imprenditore edile, è il reggente della cosca, colui che avrebbe avuto più di un aggancio al Comune. Particolare curioso, nella sua villa confiscata c'è adesso una stazione dei carabinieri. Lunedì mattina in Municipio, il dirigente della

prefettura, un ufficiale dei carabinieri e della guardia di finanza hanno chiesto una copiosa documentazione, ovvero tutti gli atti prodotti dal Comune di Isola dal 2009 ad oggi. I riflettori sono puntati soprattutto sull'ufficio tecnico e su alcune licenze edilizie, tra cui quella per la realizzazione della concessionaria Bmw «Elauto», oggi chiusa.

A parlare di Isola delle Femmine e dei suoi amministratori sono stati anche due pentiti, Gaspare Pulizzi e Francesco Briguglio. Dichiarazioni in parte ancora riservate che però farebbero emergere un chiaro interesse da parte di Bruno di condizionare la vita amministrativa e politica. In carica al Comune dal 2004 c'è il sindaco Gaspare Portobello del Pd, oggetto di diversi esposti da parte degli oppositori politici.

Ma era proprio Portobello il prescelto della cosca? Sembra che le cose non siano esattamente così, c'era un candidato che per parentele e frequentazioni era stato preferito dal presunto boss Bruno ma alle urne la spuntò Portobello.

Il dirigente della prefettura ed i due ufficiali avranno tre mesi di tempo per vagliare tutta la documentazione e poi il prefetto valuterà se inviare la propo-



Pietro Bruno, arrestato lo scorso anno in «Addiopizzo 5»

sta di scioglimento del Comune di Isola al Ministero dell'Interno. Lo scorso anno toccò al Comune di Belmonte Mezzagno dove gli ispettori trovarono diverse anomalie e irregolarità. L'amministrazione non venne sciolta, ma venne azzerato l'ufficio tecnico e sindaco e consiglieri furono in sostanza costretti a dimettersi.

Cosa succederà ad Isola delle Femmine? «Aspettiamo che la commissione faccia i suoi accertamenti - afferma il sindaco Portobello -. Io sono certo della correttezza del nostro operato.

Sottolineo che questa amministrazione ha gestito l'unico affidamento di un bene confiscato ad Isola. È la villa di Pietro Bruno, destinata a caserma dei carabinieri».

Bruno tra l'altro ha un parente nella giunta guidata da Portobello. «È vero, è l'assessore all'Igiene, un militare sulla cui onestà e trasparenza posso giurare - conclude il primo cittadino -. Durante la sua esperienza amministrativa ha lavorato con grande correttezza, le parentele, ricordo a tutti, purtroppo non si scelgono».

**Al Presidente del Consiglio Comunale di Isola delle Femmine
Al Sindaco del Comune di Isola delle Femmine
All'Assessore alla Protezione Civile**

Oggetto: Interrogazione al Sindaco e all'assessore alla Protezione Civile

I sottoscritti, consiglieri comunali del gruppo consiliare Rinascita Isolana, ai sensi dell'art 9 commi 7 e ss. Del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale,

CHIEDONO

Risposta verbale del Sindaco o dell'Assessore competente - da tenersi alla prossima seduta del Consiglio Comunale - in merito al seguente argomento:

-Rapporti dell'Amministrazione Comunale con le associazioni presenti sul territorio.

I sottoscritti ritengono necessario il Sindaco relazioni in merito alle comunicazioni che il Comune di Isola delle Femmine ha fatto pervenire alle Associazioni operanti nel territorio - Polaris, Volontari di Protezione Civile e Vigili del Fuoco in congedo, Guardia Costiera Ausiliaria, Associazione Nazionale dei Carabinieri - circa la necessità di abbandonare gli immobili loro concessi in omodato d'uso salvo versamento di un canone mensile.

La misura in oggetto contrasta chiaramente con l'art 9 deò Capo I, Titolo II dello Statuto Comunale ed in particolare con il comma 4 del suddetto articolo, laddove si prevede l'obbligo di investire della problematica il Consiglio Comunale ed in ogni caso si sottolinea la necessità di rendere pubblici i criteri e le modalità che l'assemblea ritenga opportuno seguire per determinare a chi affidare cosa.

La crisi finanziaria in cui versa il nostro Comune non può certo trovare soluzione nella riduzione dei già minimi interventi in favore delle associazioni operanti sul territorio: l'iniziativa non ripugna esclusivamente alla logica pluralista e sociale che dovrebbe animare il governo degli enti locali, ma appare anche scorretta dal punto di vista delle formalità giuridiche e illogica dal punto di vista economico.

Il sindaco spieghi pertanto quali ragioni hanno ispirato la sua scelta, in forza di quali criteri si siano scelte le associazioni cui non destinare la comunicazione e quali linee-guida si

seguiranno in futuro per consentire a chi si impegna nel sociale di contare sul doveroso sostegno dell'Amministrazione.

Poiché sino a pochi mesi fa, l'Amministrazione Portobello aveva deciso di affidare immobili e parcheggi ad associazioni e privati (rinunciando ai relativi ritorni economici), una simile scelta - laddove non debitamente argomentata - sembrerebbe una sanzione legata alle posizioni politiche dei destinatari.

I consiglieri proponenti chiedono inoltre al sindaco o all'assessore competente le ragioni per cui si è stipulata una convenzione con un'Associazione di Volontari di Protezione Civile con sede in Monreale, quando nel Comune di Isola delle Femmine sono presenti associazioni di volontari che in passato hanno operato proficuamente, ottenendo tra l'altro riconoscimenti formali dalla stessa giunta Portobello.

Si chiariscano inoltre i contenuti della relativa convenzione.

Isola delle Femmine, 06/07/09

Seguono le firme

Al Presidente del Consiglio Comunale di Isola delle Femmine

Al Sindaco del Comune di Isola delle Femmine

All'Assessorato Regionale famiglia, Politiche Sociali e Autonomie Locali Ufficio Ispettivo

Oggetto: Interrogazione al Sindaco

I sottoscritti, consiglieri comunali del gruppo consiliare Rinascita Isolana, ai sensi dell'art 9 commi 7 e ss. Del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale,

CHIEDONO

Risposta verbale del Sindaco - da tenersi alla prossima seduta del Consiglio Comunale - in merito al seguente argomento:

-Inquadramento del Comandante del Corpo di Polizia Municipale nella categoria giuridica D3

I sottoscritti chiedono al sindaco che chiarisca le ragioni della determinazione n. 13 del 4 giugno 2009 con cui Egli ha inteso inquadrare il dipendente Croce Antonio nella categoria giuridica D3.

Inoltre i proponenti l'interrogazione sottopongono al sindaco le seguenti questioni legate ai presupposti giuridici del provvedimento:

- Per quale ragione laddove la determinazione richiama l'art 6 della L.R. 17/90 riportandone il contenuto, non si è inserito l'inciso "in relazione all'art 9 della legge 7 marzo 1985, n 65"? La domanda acquista un preciso significato perché muta in modo radicale l'interpretazione da dare alla norma in questione.
- Perché non viene indicato, nella normativa che fa da presupposto al provvedimento, il dpr. 347/83 che all'art 2 recita: " in tali enti le figure apicali sono: a) il segretario b) il direttore dell'ufficio tecnico-urbanistico"?
- Per quale ragione non si è operata alcuna procedura selettiva prima della realizzazione della progressione de qua?

- Il suddetto dipendente ha richiesto l'inquadramento in data 5 giugno 2008: per quale ragione la relativa istanza ha trovato risposta a 48 ore dalle elezioni amministrative?

I firmatari chiedono si faccia chiarezza su una misura che, per i suoi profili temporali oltre che contenutistici, **parrebbe viziata dall'imminenza della verifica elettorale**, evenienza ancor più grave perché legata ad un figura - quella del Comandante della P.M. - di assoluta preminenza nel disegno istituzionale di un ente locale.

Isola delle Femmine 06/07/09

Seguono le firme

Al Presidente del Consiglio Comunale di Isola delle Femmine
Al Sindaco del Comune di Isola delle Femmine
All'Assessore Servizi a rete

Oggetto: **Interrogazione al Sindaco e all'assessore ai servizi a rete**

I sottoscritti, consiglieri comunali del gruppo consiliare Rinascita Isolana, ai sensi dell'art 9 commi 7 e ss. Del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale,

CHIEDONO

Risposta verbale del Sindaco o dell'Assessore competente - da tenersi alla prossima seduta del Consiglio Comunale - in merito al seguente argomento:

-Adesione del Comune all'ATO idrico

I sottoscritti ritengono infatti necessario conoscere i contenuti dell'accordo sottoscritto, avere informazioni circa il personale del Comune di Isola delle Femmine transitato alle dipendenze dell'ente consortile, avere contezza della eventuali modifiche tariffarie applicate all'utenza, ricevere chiarimenti in ordine all'**assunzione**

1) - **nei giorni immediatamente successivi alle elezioni amministrative** dell'ex consigliere di maggioranza Giuseppe Favalaro presso l'ATO suddetta.

2) - del nipote dell'assessore alla rete idrica e servizi Paolo Aiello.

Isola delle Femmine 06/07/09

Seguono le firme

Al Presidente del Consiglio Comunale di Isola delle Femmine
Al Sindaco del Comune di Isola delle Femmine

Oggetto: **Interrogazione al Sindaco**

I sottoscritti, consiglieri comunali del gruppo consiliare Rinascita Isolana, ai sensi dell'art 9 commi 7 e ss. Del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale,

CHIEDONO

Risposta verbale del Sindaco - da tenersi alla prossima seduta del Consiglio Comunale - in merito al seguente argomento:

-Convenzione con la Maggioli S.p.a. per la gestione delle aree di sosta a pagamento

I sottoscritti intendono ricevere chiarimenti dall'Amministrazione circa i contenuti della convenzione con la Maggioli S.p.a., con particolare riferimento alle modalità di

realizzazione della gara, ai contenuti dell'accordo siglato (in specie in relazione alla distribuzione del ricavato della vendita dei tagliandi di sosta) e ai criteri suggeriti dal Comune di Isola delle Femmine alla controparte circa le **assunzioni degli ausiliari della sosta**.

Ai firmatari appare politicamente sconveniente inoltre che **nell'immediata vigilia delle lezioni comunali** si sia sottoscritto un contratto che - per quanto di nostra conoscenza - impegna l'Amministrazione per i prossimi 3 anni : qualora una simile scelta non dovesse risultare fondata da ragioni di assoluta urgenza o da obiettivi vantaggi in termini economici per il Comune di Isola delle Femmine, i consiglieri proponenti sarebbero costretti a ipotizzare **logiche clientelari e di calcolo elettorale**.

I componenti del gruppo consiliare Rinascita Isolana chiedono inoltre vengano illustrate le ragioni per cui, in data 5 giugno 2009, si sia proceduti a **colloqui con finalità occupazionali tra esponenti della Maggioli S.p.a., e cittadini appositamente contattati, nei locali del Comune**.

I proponenti chiedono inoltre al Sindaco le ragioni per cui il parcheggio sito **nell'area ex Itas non** sia stato **ricompreso** nelle aree destinate alla sosta a pagamento e la sua apertura risulti funzionale alle esigenze della struttura balneare limitrofa.

Isola delle Femmine

Seguono le firme

Le risposte alle suindicate interrogazioni nel Consiglio Comunale del 18/09/2009

Si allega la RICHIESTA RITIRO IN AUTOTULEA DELLA DELIBERA N 62 DEL 23.07.09

Ordine del giorno - Documenti allegati

COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE Provincia di Palermo

www.comune.isoladellefemmine.pa.it

Ufficio del Presidente

Prot. n°_ 0013888 Lì 08 SETTEMBRE 2009

OGGETTO: Convocazione Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 125, comma 5, del testo coordinato dal vigente ordinamento degli Enti Locali.

Ai Signori Consiglieri Comunali
Al Signor Sindaco
Ai Signori Assessori
Al Segretario Comunale
Al Responsabile del servizio I
del 2° Settore Finanziario Rag. Fontanetta Biagio
All'Esperto del Sindaco Rag. Orifici Domenico
Al Collegio dei Revisori dei Conti
FAX 091/8678661
Al Commissario ad acta dott. Giovanni Dionisio
FAX 091/7074299
Albo Pretorio
SEDE
Al Comando di P. M.
SEDE
Alla Locale Stazione dei Carabinieri
ISOLA DELLE FEMMINE
All'Assessorato Regionale alla Famiglia,
Alle Politiche Sociali, alle Autonomie Locali
Via Trinacria
PALERMO
Alla Prefettura U.T.G.
PALERMO

Le SS.LL., nella qualità, sono invitate a partecipare alla seduta del Consiglio Comunale convocata, ai sensi dell'art. 14 comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale ed ai sensi dell'art. 215, comma 5 del testo coordinato dal vigente Ordinamento Enti Locali, giusta determina presidenziale n°10 in data odierna, presso la sala "Padre Bagliesi", sita nei locali comunali di Via Palermo, il giorno 18 settembre c.a. alle ore 18,00 per la trattazione degli argomenti di cui di seguito:

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE;

2. ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008;

3. INTERROGAZIONI.

Si avverte che ai sensi dell'art. 30 della L.R. 3 Giugno 1986, n.9, come sostituito dall'art. 21 della L.R. n.26/93, la mancanza del

numero legale degli intervenuti comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Se alla ripresa dei lavori non venisse raggiunto, o dovesse venire meno, il numero legale, la seduta verrà rinviata al giorno successivo alla stessa ora e con il medesimo ordine del giorno senza ulteriore avviso di convocazione.

Distinti Saluti.

**Il Presidente del Consiglio Comunale
Rag. Alessandro Giucastro**

Il Presidente invita il Cons. Caltanissetta, capo del gruppo Rinascita Isolana, in qualità di firmatario delle interrogazioni, a dar lettura alle stesse:

Il Cons. Caltanissetta inizia dando lettura dell'interrogazione del gruppo Rinascita Isolana del 6/7/2009, acquisita al protocollo al n.11674 in data 21/7/2009, che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco rispondendo alla succitata interrogazione dà lettura di una nota che si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale.

Il Cons. Caltanissetta, udita la risposta del Sindaco, replica a quanto da Questi affermato allegando una nota che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Il Cons. Caltanissetta dà lettura, quindi, dell'interrogazione del gruppo Rinascita Isolana del 6/7/2009, acquisita al protocollo al n.11671 in data 21/7/2009, che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco rispondendo alla succitata interrogazione dà lettura di una nota che si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale.

Il Cons. Caltanissetta, udita la risposta del Sindaco, replica a quanto da Questi affermato allegando una nota che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Il Cons. Caltanissetta dà lettura, quindi, dell'interrogazione del gruppo Rinascita Isolana del 6/7/2009, acquisita al protocollo al

n.11672 in data 21/7/2009, che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco, preliminarmente avendo constatato che l'interrogazione contiene un'unica firma, chiede se la stessa sia condivisa dall'intero gruppo, stante che in assenza assumerebbe un diverso significato politico,

Il Cons. Caltanissetta, precisa che pur essendo firmata solo da un Consigliere l'interrogazione è condivisa dall'intero gruppo.

Il Sindaco rispondendo, quindi, alla succitata interrogazione dà lettura di una nota che si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale.

Il Cons. Caltanissetta, udita la risposta del Sindaco, replica a quanto da Questi affermato allegando una nota che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Il Cons. Caltanissetta dà lettura, quindi, dell'interrogazione del gruppo Rinascita Isolana del 6/7/2009, acquisita al protocollo al n.11673 in data 21/7/2009, che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco rispondendo alla succitata interrogazione dà lettura di una nota che si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale.

Il Cons. Caltanissetta, udita la risposta del Sindaco, replica a quanto da Questi affermato allegando una nota che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa la seduta. Sono le ore 19,00.

REPLICA alla Interrogazione al Sindaco e all'assessore alla Protezione Civile

Oggetto: replica alla risposta relativa all'interrogazione "Rapporti dell'Amministrazione Comunale con le Associazioni presenti sul territorio"

I proponenti non si ritengono soddisfatti della risposta del Sindaco all'interrogazione in oggetto.

Essa infatti mostra ancora una volta il totale disinteresse dell'Amministrazione Portobello nei confronti di chi opera nel sociale, in particolare delle associazioni che fanno della cultura - e della cultura del volontariato - il loro fine.

La crisi finanziaria del nostro Comune, a detta del Sindaco non rappresenta più un problema preoccupante che con solerte delibera la Giunta appena insediatasi ha ripristinato le indennità assessoriali: il canone richiesto a Polaris, Guardia Costiera Ausiliari ANC, Volontari di P.C. è pertanto frutto di valutazioni discrezionali politica e non di stringente necessità economica.

Per ciò che più attiene alla Convenzione stipulata dal Comune di Isola delle Femmine con delibera n 62 del 23/7/09, con l'Associazione di volontari di P.C. supposta di Isola delle Femmine è necessario precisare che:

Per queste ragioni non solo stigmatizzano l'illegittimità della suddeta convenzione, di cui tra l'altro il consigliere Caltanissetta aveva responsabilmente suggerito il ritiro in autotutela in data 04/08/09, ma sottolineano la necessità di una adeguata dopocumentazione delle spese sostenute dai volontari, prima che un solo centesimo venga liquidato dall'Amministrazione.

A margine si constata con rammarico che il Comandante Antonio Croce, ritenuto dagli scriventi un esperto in materia di P.C., non abbia rilevato gli evidenti profili vizianti la delibera di giunta e si sia pertanto reso corresponsabile della sua eventuale illegittimità.

Isola delle Femmine 18/08/09

Seguono le firme

RICHIESTA RITIRO IN AUTOTULEA DELLA DELIBERA N 62 DEL 23.07.09

Al Sindaco del Comune di Isola delle Femmine

All'Assessore alla P.C.

All'Assessore all'Ambiente

Al Comandante del P.M.

Al Responsabile dell'UTC

Oggetto: RICHIESTA RITIRO IN AUTOTUTELA DELLA DELIBERA N 62 DEL 23.07.09

Il sottoscritto Caltanissetta Giuseppe, nella qualità di capogruppo consiliare “Rinascita Isolana”

CHIEDE

Alle Autorità competenti di vagliare l'ipotesi di un ritiro in via di autotutela della delibera n. 62 del 23.07.09 relativa all'approvazione della convenzione con l'associazione di volontariato di Protezione Civile denominata “Organizzazione Europea VV. del Fuoco” per evidenti ragioni di illegittimità.

Il sottoscritto sorvola sui dubbi suscitati dal fatto che la Giunta si sia riunita il 23.07.09 alle ore 13 per esaminare una proposta di convenzione protocollata il medesimo giorno almeno alle ore 12 (l'orario di trasmissione del fax relativo al documento precedente - 11,55 - garantisce la correttezza di tale affermazione. Peraltro esso è stato inviato da un ente - INPS Misilmeri - estraneo alla comunicazione protocollata al n. 11819 e stupisce che non ci sia attivati per valutare la liceità del fatto), disponendo già di pareri favorevoli del Comandante della P.M. e del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Nell'atto di cui si suggerisce il ritiro, è possibile individuare una serie di vizi di natura e formale e sostanziale:

1) Nella premessa la Giunta sottolinea la necessità di “collaborare con associazioni di volontariato di P.C.. regolarmente accreditate presso il competente Dipartimento Regionale”. Pur tuttavia l'ente in questione, individuato successivamente nell'Organizzazione Europea VV. del Fuoco, distaccamento di Isola delle Femmine, non risulta inserito nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della P.C.. aggiornato al 30.7.09 ore 14,57;

2) La proposta di convenzione pervenuta al Comune di isola delle Femmine qualche minuto prima della convocazione della Giunta (e - immagina lo scrivente - prontamente esaminata dal Maggiore Croce e dall'Architetto D'Arpa) da parte dell'Organizzazione Europea VV. del Fuoco, distaccamento di Monreale, prevede un rimborso spese di euro 500 mensili per ogni volontario. Nulla si dice circa la necessità che tale

rimborso sia erogato previa esibizione delle attestazioni circa le spese personalmente sostenute dai singoli volontari: giacchè la normativa nazionale (e regionale) in merito respinge decisamente l'eventualità di rimborsi forfettari, non si appalesa alcuna ragione per far sostenere al Comune di Isola delle Femmine una spesa giornaliera di 500 euro. Per la precisione: *Possono essere corrisposte all'associazione di volontariato soltanto i rimborsi delle spese EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE per i pasti dei volontari, per i pernottamenti, per il carburante, per i pedaggi, i biglietti di trasporto, ed altre spese corrispondenti ad effettivo consumo strettamente necessario per l'attività. NON È di norma CONSENTITO pertanto, prevedere generiche ed indiscriminate forme di RIMBORSO FORFETTARIO delle spese sostenute in quanto potrebbero configurare una sorta di retribuzione lavorativa peraltro "sottocosto". (Prsidenza del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, prot 1722 del 14.1.08)*

3) *Lo schema di convenzione predisposto presenta i seguenti profili di incongruenza:*

a) *All'articolo 2 è prevista dichiarazione da paret dell'associazione di iscrizione negli elenchi dell'albo regionale di P.C., requisito di cui la controparte non è dotata al 30.7.09;*

b) *All'art 6 si prevede corresponsione forfettaria di euro 29.000,00 da parte del Comune, cosa che, come chiarito in precedenza, risulta contra legem, richiedendosi invece analitica indicazione delle spese sostenute;*

c) *Le coperture assicurative di cui all'art 7 vengono ricomprese nella proposta di convenzione tra i costi da rimborsare 8per euro 1.000,00, tra l'altro prevedendo n. 23 volontari e copertura assicurativa per solo 20 di loro), laddove la convenzione li pone a carico dell'associazione;*

d) *La proposta di convenzione prevede euro 2.000,00 a titolo di "spese varie" tra cui è ricompresa la voce " carburante", in convenzione invece si precisa (art 11) che tale spesa è "a totale carico dell'Associazione";*

4) *la giunta asserisce di deliberare vista la nota n 11819 con la quale la suddetta Associazione comunica di aver costituito in*

questo territorio comunale, un proprio distaccamento denominato “Organizzazione Europea VV. del Fuoco, distaccamento di Isola delle Femmine, con Presidente Giovanni Mazzola (prot. N 11 11820), INVECE l’associazione che ha costituito un proprio distaccamento nel nostro Comune, è l’Organizzazione Europea VV. del Fuoco, distaccamento di Palermo 1, con presidente Salvatore Zito (ora Salvatore Brusca), come si evince dal verbale protocollato con nota n 11819

5) Il “ritenuto che segue in delibera decade di conseguenza. Il sottoscritto imputa all’eccessiva solerzia con cui si è proceduto all’approvazione della convenzione la supposta invalidità della deliberazione e invita l’Amministrazione, qualora convenisse coi rilievi illustrati nella presente, a ritirare con pari solerzia il provvedimento. In caso contrario, si comunichino prontamente allo scrivente le ragioni dell’erroneità delle sua considerazioni, perché si possa risolvere in altra sede la divergenza interpretativa residua.

Nell’occasione invita altresì i soggetti chiamati a fornire pareri in ordine alla regolarità tecnica delle proposte di deliberazione ed analisi più rigorose e, IN OGNI CASO, argomentate.

Isola delle Femmine 4/08/09

Capogruppo Consiliare “Rinascita Isolana” Giuseppe Caltanissetta

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco del Comune di Isola delle Femmine

Al Comandante del P.M.

Oggetto: Replica alla risposta relativa all’interrogazione “Inquadramento del Comandante del Corpo di Polizia Municipale nella categoria giuridica D3”

Il proponente si ritiene insoddisfatto della replica del Sindaco all’interrogazione di cui sopra.

Qualora si dovesse davvero ritenere che l’oggetto della determinazione n 13 del 4 giugno 2009 fosse una semplice presa d’atto di una situazione determinatasi per effetto dell’organizzazione del servizio di polizia municipale in “corpo”, non potrebbe comunque trovare alcuna spiegazione il fatto che tale automatismo sia stato in grado di operare solo a

distanza di 1 anno dalla richiesta formulata dal Comandante Croce.

La correttezza formale del provvedimento - sostenuta dal Sindaco - non riuscirebbe quindi a sanare il significativo vulnus da questo prodotto ai valori della democrazia e alla necessaria moralità politica connessi alla gestione amministrativa degli enti locali: se di semplice rilievo formale si sia trattato, esso si configura come una macchia indelebile nella carriera politica e nell'immagine pubblica del Sindaco Portobello e, in ultima analisi, si sostanzia in un indecoroso schiaffo morale alla persona del Comandante ed in una offesa alla sua dignità professionale.

Il sottoscritto è però dell'opinione che la determina non si limiti a una presa d'atto di una situazione fattuale.

In prima non è affatto irrilevante che nel procedimento sindacale si sia omesso l'uso che rimanda all'art 9 della legge n 65/86, Esso infatti consente di cogliere pienamente il nuovo ruolo cui è chiamato il Comandante di un "corpo" connesso all'addestramento, alla disciplina e all'impiego degli appartenenti al corpo stesso, i quali sono tenuti ad eseguire le direttive impartite dai superiori gerarchici.

Limitarsi a citare la collocazione del Comandante al "livello apicale dell'ente appartenenza" significa violare il principio della necessità delle disposizioni legislative ed interpretare con superficialità le norme in materia di P.M.

Sembra poi inspiegabile la ragione per cui non sia stato debitamente esaminato il D.P.R. 347/83 che all'art 2 prevede che **nei Comuni delle dimensioni del nostro, la 8° qualifica funzionale, corrispondente alla categoria giuridica D3, possa essere concessa solo col segretario e al direttore dell'ufficio tecnico-urbanistico.**

Se il caso di specie dovesse rappresentare una deroga a tale norma - cosa detta in possibilità ed eventualità si dubita - **almeno andava indicata in premessa della determina.**

Il nuovo inquadramento del Comandante Croce ha comportato un passaggio dello stesso alla categoria giuridica D3, essendo Egli in precedenza titolare di trattamento economico da D3:

come confermato da unanime dottrina giuslavoristica, **l'operazione configura una vera e propria progressione che andava pertanto esposta in forza di un'adeguata procedura selettiva. Procedura di cui non vi è traccia.**

Purtroppo lo scrivente può limitarsi a lamentare **l'illegittimità del provvedimento** l'offesa che l'adozione dello stesso arreca alla professionalità e alla dignità degli altri dipendenti comunali.

Il disegno costituzionale di un ente locale si regge su equilibri e responsabilità individuali che impongono un rigore morale assoluto: il Comandante di P.M. è garante della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa, non a caso fornisce pareri di regolarità tecnica in ordine ai provvedimenti degli organi di governo. Della correttezza di una sua promozione disposta da Sindaco/candidato a sindaco **il giorno prima del voto - a prescindere dai suoi oscuri profili di illegittimità - ognuno può rendersi conto e dubitare.**

Il proponente non intende ripercorrere una storia amministrativa che gli è estranea, né esprimere giudizi morali - i quali sarebbero in ultima analisi fuori luogo -, spero tuttavia che non si rilevi necessario ricollegare l'oggetto delle altre interrogazioni (dalla Convenzione con la Maggioli S.p.a. ai rapporti bruscamente interrotti con l'associazione di P.C. di Isola delle Femmine è attivati con altri soggetti dall'equivoco radicamento territoriale) al nuovo **inquadramento del Comandante Croce**: l'ultimo atto dell'Amministrazione Portobello 2004/2009 sarebbe **l'ennesima turbativa della serenità del voto dello scorso giugno**

Isola delle Femmine 18 settembre 2009

Seguono le firme dei consiglieri Rinascita Isolana

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco del Comune di Isola delle Femmine
All'assessore ai servizi di rete

Oggetto: Replica alla risposta relativa all'interrogazione "adesione del Comune all'ATO idrico"

I proponenti non si ritengono soddisfatti della risposta del Sindaco all'interrogazione in oggetto.

I rapporti intercorrenti tra il Comune di Isola delle Femmine e la Società Acque Potabili Siciliane, che cura il servizio in forza di legame contrattuale con l'ATO idrico Palermo, rendono illogiche le affermazioni per cui l'Amministrazione dell'ente locale sarebbe del tutto estranea alle assunzioni di personale da parte dell'APS.

In particolare l'assunzione dell'allora Consigliere Comunale Favalaro Giuseppe, capogruppo della maggioranza che sosteneva il Sindaco Portobello, appare viziata dalla relazione di vicinanza politica tra questi e il Portobello (il quale, per inciso è chiamato ad approvare persino il bilancio dell'ATO idrico), che in ultima analisi risulta un suo indiretto datore di lavoro.

La situazione ancor più grave è quella che concerne l'assunzione presso la stessa azienda di Romeo Antonino, nipote dell'Assessore ai servizi a rete Aiello Paolo : in questo caso il legame di parentela intercorrente tra il neoassunto all'APS ed il componente della giunta rende intollerabile la dichiarazione di estraneità alla procedura di assunzione sostenuta dal Sindaco.

La Conferenza dei Sindaci è organo istituzionale dell'ATO idrico Palermo, committenti dell'APS: all'ultima seduta della stessa ha persino partecipato l'assessore Aiello delegato dal Sindaco, e in sede di approvazione del bilancio il 22 luglio scorso, egli ha espresso voto favorevole.

Se dovessimo considerare pertanto il ruolo delle Amministrazioni locali in seno all'ATO idrico come latu sensu gestionale, allora il peso di Portobello e Aiello nel momento delle assunzioni sarebbero rilevanti, eccome. Se invece i Sindaci avessero un ruolo prossimo a quello dei revisori all'interno della società consortile, allora verrebbe spontaneo chiedersi "**Quis custodiet custodes?**" Ciò detto, nel rilevare l'ingenuità della risposta del Sindaco, **gli scriventi invitano il Segretario Comunale a trasmettere copia delle interrogazioni e del verbale della seduta odierna alla Procura della Repubblica ad**

integrazione degli esposti che sono stati già indirizzati alle autorità competenti, perché si faccia chiarezza sulle procedure seguite per le suddette assunzioni.

Isola delle Femmine 18. settembre 2009

Seguono le firme dei Consiglieri Rinascita Isolana

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco del Comune di Isola delle Femmine**

**Oggetto: Replica alla risposta relativa all'interrogazione
"Convenzione con la Maggioli S.p.a. per la gestione delle aree di
sosta a pagamento"**

I proponenti non si ritengono soddisfatti della risposta del Sindaco all'interrogazione in oggetto.

La sottoscrizione della convenzione è avvenuta - in modo politicamente sconveniente - a pochi giorni dal voto per le Amministrative ed i contenuti della stessa hanno mortificato - in base fragili e balbettanti ragioni - le possibilità per il nostro Comune di ricavare consistenti entrate dalla gestione delle aree di sosta a pagamento.

L'urgenza di provvedere alla stipula della Convenzione, dato l'approssimarsi della stagione estiva, è priva di rilevanza, giacché nella scorsa seduta consiliare il Sindaco ha edotto il Consiglio della sua decisione di rimandare la predisposizione dello schema di bilancio in vista dell'insediamento della nuova Amministrazione: che il bilancio di previsione poteva aspettare, figurarsi se non poteva esser rimandato l'esternalizzazione di un servizio stagionale.

A meno di non voler supporre un'assoluta ignoranza da parte del Sindaco delle priorità che ordinano a livello temporale gli atti amministrativi.

Le procedure di assunzione del personale hanno chiarito quali reali urgenze fossero attese alla realizzazione della Convenzione: il sindaco non è riuscito a spiegare perché il rappresentante della Maggioli S.p.a. abbia contattato i "prescelti" a 48 ore dal voto, né ha motivato le ragioni della

selezione in base ad argomenti giuridici, né tanto meno ha dato un senso alla scelta di privare di finalità **l'area ex Itas**, la quale si prestava agevolmente ad essa destinata a parcheggio comunale, viepiù in considerazione del fatto che un **consigliere di maggioranza titolare di struttura balneare limitrofa, né ha fatto proprio tale uso:**

spiace agli scriventi rilevare infine come il segretario Comunale ed il Comandante P.M. non abbiano colto la cifra di inopportunità politica e precarietà giuridica site nella stipula della suddetta Convenzione e pare incomprensibile che il Dr. Croce non abbia formulato alcun rilievo circa la possibile trasformazione

Isola delle Femmine 18 settembre 2009

Seguono le firme dei consiglieri Rinascita Isolana

PROGETTO FIATO SUL COLLO

ASSOCIAZIONE AGENDA ROSSA DI ISOLA DELLE FEMMINE

<http://lagendarossadiisoladellefemmine.blogspot.it>